



Comune di Villafranca di Verona

Proposta di Deliberazione N° : 275 del 10/06/2008

AREA IV - SERVIZI TECNICI

Unità URBANISTICA

OGGETTO: REALIZZAZIONE AUTODROMO REGIONALE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI VIGASIO E TREVENUOLO – ESAME DOCUMENTAZIONE - DETERMINAZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale n. 27 del 30/07/1999 prevede la “Realizzazione di un autodromo nella Regione Veneto” al fine di garantire la fruibilità in ambito regionale di una struttura su pista specificatamente dedicata alla pratica dell’automobilismo e del motociclismo agonistico;
- in data 20/10/1999 con deliberazione del Consiglio Regionale n. 69 è stato approvato il Piano di Area Quadrante Europa (P.A.Q.E.), pubblicato nel BUR n. 103 del 30/11/1999, che all’art. 88 delle N.T.A. detta una specifica disciplina relativa al succitato autodromo;
- in data 24/12/2004 è stata promulgata la legge regionale n. 35 “Disposizioni di riordino e semplificazione normativa – collegato alla Finanziaria 2004 in materia di diritti umani, turismo e sport”, che all’art. 13 modifica l’art. 3 della legge regionale n. 27 del 30/07/1999 “Realizzazione di un autodromo nella Regione Veneto”. In particolare il comma 2 del succitato articolo prevede che l’intervento di interesse pubblico denominato “Autodromo del Veneto” sia realizzato nell’area appositamente individuata dalla pianificazione urbanistica come zona speciale F, all’interno della quale saranno altresì localizzate le strutture connesse e complementari di intrattenimento, espositive, di ricerca, di servizio, turistico ricettive e commerciali;
- la complessità del programma di trasformazioni territoriali stabilito dal menzionato art. 13 ha reso necessario integrare le prescrizioni e i vincoli dettati dalle NTA del Piano di Area Quadrante Europa, in particolare relativamente agli articoli 61 “Ambiti di interesse paesaggistico - ambientale”, 63 “Paleoalvei” e 88 “Autodromo di Trevenzuolo”;
- il Comune di Villafranca di Verona, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 / 2005 del 27/07/2005, ad oggetto “OSSERVAZIONI ALLA VARIANTE AL PIANO D'AREA QUADRANTE EUROPA N. 3 ALLE N.T.A. L.R.V. N. 11 DEL 23.04.2004, ART. 25 APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO CONGIUNTO TRA LA PROVINCIA DI VERONA E I COMUNI DI VIGASIO, TREVENUOLO, NOGAROLE ROCCA, MOZZECANE, ERBE', ISOLA DELLA SCALA, CASTEL D'AZZANO, POVEGLIANO, VILLAFRANCA E BUTTAPIETRA” ha recepito e approvato le osservazioni congiuntamente formulate nella riunione del 21/07/2005 tra la Provincia di Verona e i Comuni di Vigasio, Trevenzuolo, Nogarole Rocca, Mozzecane, Erbe’, Isola della Scala, Castel D’azzano, Povegliano, Villafranca di Verona e Buttapietra; l’osservazione chiedeva l’introduzione nelle NTA dell’obbligo di una convenzione tra i Proponenti la Provincia Di Verona ed i 10 Comuni di cui sopra riguardante l’intero comprensorio e quindi sull’impatto ambientale, sul sistema infrastrutturale e sul dimensionamento dell’intervento;
- la Provincia di Verona, a seguito dell’accordo raggiunto con i Comuni di Vigasio, Trevenzuolo, Nogarole Rocca, Mozzecane, Erbe’, Isola della Scala, Castel D’azzano, Povegliano, Villafranca di Verona e Buttapietra per le osservazioni, ha istituito un tavolo di concertazione sui contenuti dell’osservazione stessa e per la definizione di un sistema di perequazione finalizzato alla realizzazione del sistema infrastrutturale e dei servizi di livello sovracomunale;

- la Regione Veneto con deliberazione della Giunta Regionale n. 2729 del 19/09/2006 ha approvato la Variante n. 3 del Piano di Area Quadrante Europa (BUR n. 90 del 17/10/2006);
- l'art. 88 "Autodromo di Trevenzuolo Vigasio" del Piano di Area Quadrante Europa, come modificato dalla succitata Variante n. 3, alle Direttive dispone che " I comuni di Trevenzuolo, Vigasio in sede di redazione del progetto dell'autodromo, concertano con la provincia e gli altri enti interessati, la realizzazione:
 - dei sottoservizi necessari allo scolo delle acque ed al mantenimento dell'equilibrio idrogeologico;
 - delle infrastrutture di mobilità sovracomunali necessarie per l'insediamento delle funzioni previste;
 - delle azioni necessarie ad un corretto inserimento ambientale delle infrastrutture di tipo sovracomunale;
 - della viabilità di accesso e collegamento opportunamente dimensionata per i carichi di traffico indotti dalle funzioni da insediare;
 - della viabilità e i nodi di connessione con le infrastrutture esistenti e programmate";
- il sistema viabilistico previsto nel P.A.Q.E., finalizzato a garantire la sostenibilità degli interventi di sviluppo programmati, poggia essenzialmente su tre principi:
 1. traffico veicolare: si basa principalmente sulle due arterie in direzione nord-sud rappresentate dalle varianti alla Statale 12 ed alla regionale 62, e sulla mediana da Mozzecane ad Isola della Scala in direzione est-ovest;
 2. profilo ferroviario per il trasporto delle persone: si basa sulla metropolitana di superficie Verona-Aeroporto-Villafranca –Mantova;
 3. il profilo ferroviario per il trasporto delle merci: si basa sul centro intermodale di Isola della Scala;

Considerato che:

- la Società Autodromo del Veneto S.P.A. ha redatto il Progetto Preliminare e lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) del complesso Autodromo del Veneto denominato "MotorCity";
- il progetto da realizzarsi nei comuni di Vigasio e Trevenzuolo, in un'area di circa 450 ettari di superficie collocata all'incrocio tra le grandi direttrici viabilistiche Nord-Sud ed Est-Ovest dell'Italia e che corrispondono alle grandi direttrici europee Lisbona-Kiev e Berlino-Palermo, prevede la realizzazione di un autodromo con pista idonea ad ospitare gare di Formula 1 e di Moto GP, un grande parco divertimenti, un polo tecnologico concepito come centro di formazione e punto di contatto dell'eccellenza delle applicazioni industriali riconducibili al settore dell'auto, dell'elettronica, della mecatronica, che darà spazio all'insediamento di aziende e centri di ricerca fortemente votati all'innovazione, grandi spazi sportivi e di commercializzazione di tutte le più importanti e prestigiose case automobilistiche insieme a strutture ricettive, meeting point ed un moderno shopping center con grandi spazi di parcheggio coperto e scoperto;
- in data 04/04/2008, prot. n. 181955.45.06 la Regione Veneto ha trasmesso l'allegata nota ad oggetto "Autodromo del Veneto – Motorcity", indicante gli adempimenti da attivare, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgsv n. 152 del 03/04/2006, e le date di deposito del progetto e di espressione dei relativi pareri, alle seguenti ditte ed enti:
Società Autodromo del Veneto S.P.A.; Provincia di Verona; Comuni di Trevenzuolo, Vigasio, Nogarole Rocca, Mozzecane, Erbe, Isola della Scala; Genio Civile di Verona; Vigili del Fuoco di Verona; Consorzio di Bonifica Agro Veronese Tartaro Tione; Enel Distribuzione s.p.a., A.A.T.O. Veronese, Direzione Regionale Beni Culturali, Consorzio per lo sviluppo del Basso Veronese, Dipartimento Provinciale ARPAV di Verona;
- la succitata nota regionale del 04/08/2008 non include il Comune di Villafranca di Verona nella richiesta di parere sulla Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'approvazione definitiva della Variante 3 al P.A.Q.E. in data 19/09/2006 con DGR n° 2729 ha completamente snaturato l'originaria pianificazione dell'intervento, che nella sua prima impostazione appariva armonicamente inserita nel contesto urbanistico, sociale ed ambientale;
- il procedimento amministrativo avviato non può proseguire senza la riattivazione del "tavolo di concertazione" provinciale sulle grandi questioni infrastrutturali e perequative per l'intero comprensorio date le evidenti e sostanziali complessità dell'intervento;
- il Comune di Villafranca intende promuovere la riattivazione del percorso istituzionale interrotto, in virtù del ruolo centrale nel comprensorio interessato dall'intervento oggetto della necessaria concertazione;

- l'intervento in oggetto necessariamente influenzerà in modo determinante non solo i comuni di Vigasio e Trevenzuolo, e quelli direttamente confinanti, ma l'intero comprensorio relativamente al sistema sociale, economico, infrastrutturale ed ambientale: in particolare il Comune di Villafranca di Verona sarà ulteriormente gravato per i relativi collegamenti all'aeroporto Valerio Catullo;
- l'impianto complessivo, così come previsto nel progetto oggetto di procedura VIA, non lascia intravedere alcuna significativa opera di compensazione e mitigazione socio-economico-ambientale per il Comune di Villafranca e per la comunità che ivi risiede;

Ritenuto comunque necessario evidenziare che, dagli elaborati costituenti il Progetto Preliminare e lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) del complesso Autodromo del Veneto denominato "MotorCity", è possibile desumere quanto segue:

1. COLLEGAMENTO CON L'AEROPORTO VALERIO CATULLO

La domanda di trasporto pubblico sul collegamento tra Verona e Motorcity, può essere quantificata in circa 5 milioni di passeggeri all'anno, e la domanda annua soddisfatta può essere stimata in circa 4.350.000 passeggeri annui.

Pertanto risulta un esubero di circa 650.000 passeggeri non soddisfatti dal trasporto pubblico.

Parte della domanda di trasporto da e per MotorCity può essere soddisfatta tramite collegamento ferroviario, in grado di attirare il 90% della domanda, in e parte tramite autolinee locali (per il rimanente 10%);

La domanda annua su ferro per MotorCity è stimata in circa 3.950.000 passeggeri annui, di cui 1/3 via Aeroporto (33% pari a 1.316.438) e i 2/3 da Verona Porta Nuova (67% pari a 2.632.875);

Relativamente alla "Proposta di nuovo sistema di trasporto pubblico su ferro per il collegamento stazione FS di Verona – Aeroporto Catullo – Motorcity", l'obiettivo generale alla base di tale opera consiste nella realizzazione di un servizio metropolitano di superficie collegante Verona con l'Aeroporto Catullo e Villafranca, sulla base della progettazione della R.F.I. di collegamento ferroviario tra Verona Porta Nuova e l'Aeroporto Catullo, con la realizzazione di un nuovo tracciato in variante rispetto alla linea Verona-Villafranca-Mantova nel solo tratto in prossimità dell'Aeroporto, con la previsione di una nuova stazione "Aeroporto", e il raddoppio della linea Verona - Mantova fino a Villafranca per garantire l'esercizio metropolitano ed il recupero del sedime della linea ferroviaria dismessa Dossobuono – Isola della Scala;

In data 18.01.2008 presso il Ministero delle Infrastrutture a Roma è stato sottoposto all'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il progetto preliminare relativo al "Collegamento ferroviario con l'aeroporto di Verona". L'assemblea ha rilevato che di fatto il progetto presentava difetti di impostazione progettuale in quanto non corrispondeva alle norme in vigore per carenza di documentazione, "restituendo" il progetto per il completamento con gli elaborati necessari;

Inoltre è possibile stimare che all'Aeroporto Catullo, ci sarà un l'incremento di traffico pari a 1.316.438 passeggeri/anno da convogliare presso l'area dell'Autodromo con il treno, con essi il relativo impatto ambientale sulle popolazioni residenti nell'intorno aeroportuale (il succitato incremento di traffico dell'Aeroporto, tuttavia, non contempla i possibili passeggeri che utilizzeranno Autobus o altri mezzi di spostamento, per cui è ipotizzabile che l'incremento di traffico aereo risulti maggiore);

2. SISTEMA VIABILISTICO

Il sistema prevede la realizzazione di una grande viabilità a scala sovra comunale esterna al comparto che collega la parte nord ed est con la grande viabilità autostradale esistente (A22) con il previsto casello di nuova realizzazione nel Comune di Vigasio;

Tale sistema esterno prevede principalmente il collegamento con la S.P. 53 a nord-ovest e la riqualificazione della S.P. 25 (da portare a 4 corsie) ad est fino al collegamento con la nuova mediana provinciale a sud (S.P. n. 3, da Mozzecane a Isola della Scala e Bovolone) che collegherà la nuova S.S. n. 62 nel Comune di Mozzecane ad Isola della Scala, fino a congiungersi con la S.S. n. 434 "Transpolesana";

In particolare sono indicati interventi di potenziamento della viabilità quali il Casello autostradale nella nuova autostrada Tl.BRE. (Tirreno – Brennero) (casello Cisa-Postumia), la Variante alla S.S. n. 62 "Grezzanella" e la variante alla S.S. n. 12 ad Isola della Scala;

Tale viabilità è oggetto di altra procedura distinta e separata dalle presente pianificazione in termini temporali e finanziari ed è stata riportata all'interno della documentazione cartografica prodotta per pure ragioni di maggior comprensione;

Visto il succitato incremento del traffico previsto all'Aeroporto Catullo, pari a 1.316.438 passeggeri/anno da convogliare presso l'area del MotorCity con il treno, considerato che nell'ipotesi di mancanza o ritardo di realizzazione degli interventi da parte di R.F.I., il flusso di traffico da e per MotorCity, partendo dall'Aeroporto Catullo interesserebbe la S.S. n. 62 "Grezzanella" (variata) fino all'altezza del previsto nuovo Casello autostradale nella nuova autostrada TI.BRE. (Tirreno – Brennero)-(casello Cisa-Postumia) per poi utilizzare la nuova mediana provinciale a sud (S.P. n. 3, da Mozzecane a Isola della Scala e Bovolone), e da questa a MotorCity con la S.P. 25 riqualficata (da portare a 4 corsie); poiché tale viabilità è oggetto di altre procedure distinte e separate dalle presente pianificazione;

3. CARICO URBANISTICO

Il carico urbanistico determinato dai probabili lavoratori che saranno occupati nelle varie attività è stimabile in un valore che varia da circa 5.620 lavoratori (dal documento di Sintesi non Tecnica del S.I.A.) a circa 19.600 lavoratori (dalla Provincia di Verona – studio relativo alla viabilità della zona interessata dalla "Mediana");

Ritenuto che lo stesso carico urbanistico non sarà sostenuto dai soli comuni interessati e limitrofi, e che pertanto il Comune di Villafranca di Verona dovrà rispondere alla relativa richiesta di alloggi e servizi, si richiede che la pianificazione in oggetto approfondisca con specifici studi ed analisi l'entità del nuovo carico urbanistico, al fine di permettere al Comune di Villafranca di Verona di valutarne le ricadute in termini di potenziamento dei servizi abitativi, sociali ed infrastrutturali in sede di redazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.);

Visti:

- la legge regionale n. 27 del 30/07/1999;
- la legge regionale n. 10/1999
- il D.Lgsv n. 152 del 03/04/2006;
- la legge regionale n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

A. DI EVIDENZIARE ALLA REGIONE VENETO, PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMessa, CHE:

1. l'Amministrazione del Comune di Villafranca di Verona esprime parere FAVOREVOLE alla realizzazione di un autodromo nel Veneto condividendo i principi ispiratori della legge regionale n. 27 del 30/07/1999 che indica la possibilità di realizzare tale opera e che per tali principi l'autodromo deve essere una risorsa per tutto il comprensorio della provincia di Verona;
2. è necessario che l'Amministrazione Comunale dei Villafranca di Verona venga direttamente coinvolta nella procedura di pianificazione e attuazione dell'Autodromo regionale denominato "MotorCity" quale Comune effettivamente interessato come peraltro dettato dalle direttive di cui all'art. 88 delle N.T.A. del P.A.Q.E. insieme alla Provincia di Verona ed i Comuni di Vigasio, Trenzuelo, Nogarole Rocca, Mozzecane, Erbe', Isola della Scala, Castel D'azzano, Povegliano, Villafranca di Verona e Buttapietra, in particolare sulle grandi questioni infrastrutturali e perequative per la complessità dell'intervento e delle conseguenze indotte sul comprensorio ed, a tal fine, di farsi carico della promozione, dello stimolo e della facilitazione della predetta concertazione;
3. di considerare necessario che i prossimi finanziamenti statali, regionali e di altri enti ed istituzioni coinvolti siano prioritariamente profusi per la realizzazione del sistema infrastrutturale previsto nel P.A.Q.E. per garantire la sostenibilità degli interventi programmati e quindi, in particolare, il completamento della variante alla strada regionale 62, la variante alla strada statale 12, la realizzazione della metropolitana Verona-Mantova ed il "Centro Intermodale" di Isola della Scala e più precisamente:

- completare la realizzazione di tutta la viabilità prevista e primariamente la realizzazione del 2° stralcio della Variante alla S.S. n. 62 “Grezzanella” (dallo svincolo di S.Eurosia al futuro Casello autostradale nella nuova autostrada TI.BRE. (Tirreno – Brennero)-(casello Cisa-Postumia);
 - la realizzazione del nuovo sistema di trasporto pubblico su ferro per il collegamento stazione FS di Verona – Aeroporto Catullo – Motorcity, che consiste nella realizzazione di un servizio metropolitano di superficie collegante Verona con l’Aeroporto Catullo e Villafranca (quale prima fase di realizzazione di un sistema metropolitano esteso all’intera tratta Verona-Mantova), con la relativa derivazione fino a MotorCity;
4. è necessario attivare un tavolo di concertazione con tutti gli enti interessati dalle pianificazioni e progettazioni attivate all’interno del Piano di Area Quadrante Europa (P.A.Q.E.) ovvero:
- Parco tecnologico di Nogarole Rocca e Mozzecane;
 - Il Distretto industriale agroalimentare del Veneto Occidentale (Distretto agro alimentare di Trevenzuolo);
 - Centro Intermodale di Isola della Scala;
 - Autodromo del Veneto denominato “MotorCity”
 - Districk Park del Comune di Vigasio;
- che a parere della scrivente Amministrazione Comunale avranno una diretta ricaduta sul territorio comunale villafranchese in termini di maggior richiesta di servizi abitativi, sociali ed infrastrutturali;
5. la ricaduta di tali interventi sui diversi territori comunali, ivi compreso quello del Comune di Villafranca di Verona, deve concretizzarsi in una maggiore dotazione ed offerta di servizi abitativi, sociali ed infrastrutturali (scuole, servizi ospedalieri, case di riposo, viabilistici, di urbanizzazione, ...) con oneri e perequazioni previste nei quadri finanziari delle succitate pianificazioni e progettazioni del P.A.Q.E.;
6. qualora tali premesse non venissero recepite, esprime parere CONTRARIO a tutte le opere di rilevanza urbanistico territoriale sopra richiamate;

B. DI EVIDENZIARE, PER LE MOTIVAZIONI ESPRESSE IN PREMESSA, ALLA COMMISSIONE REGIONALE V.I.A. CHE:

l’Amministrazione del Comune di Villafranca di Verona, esaminati gli elaborati costituenti il Progetto Preliminare e lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) del complesso Autodromo del Veneto denominato “MotorCity”, ha determinato quanto segue:

1. COLLEGAMENTO CON L’AEROPORTO VALERIO CATULLO ED IL SISTEMA VIABILISTICO

Il sistema viabilistico esterno è oggetto di altre procedure distinte e separate dalle presente pianificazione e che pertanto si ritiene fondamentale per il Comune di Villafranca di Verona:

- la realizzazione di tutta la viabilità illustrata nella progettazione in esame e primariamente la realizzazione del 2° stralcio della Variante alla S.S. n. 62 “Grezzanella” (dallo svincolo di S.Eurosia al futuro Casello autostradale nella nuova autostrada TI.BRE. (Tirreno – Brennero)-(casello Cisa-Postumia);
- la realizzazione del nuovo sistema di trasporto pubblico su ferro per il collegamento stazione FS di Verona – Aeroporto Catullo – Motorcity, che consiste nella realizzazione di un servizio metropolitano di superficie collegante Verona con l’Aeroporto Catullo e Villafranca (quale prima fase di realizzazione di un sistema metropolitano esteso all’intera tratta Verona-Mantova), e il recupero e messa in funzione della linea ferroviaria Dossobuono – Isola della Scala, oggi dismessa, con la relativa derivazione fino a MotorCity;
- di prevedere i relativi Interventi di mitigazione e compensazione ambientale dovuti agli incrementi di traffico determinati dalla realizzazione dell’Autodromo regionale denominato “MotorCity” nel Comune di Villafranca di Verona che la Società Autodromo del Veneto S.p.A. dovrà prevedere e realizzare nel territorio comunale di Villafranca di Verona.

2. CARICO URBANISTICO:

Ritenuto che lo stesso carico urbanistico non sarà sostenuto dai soli comuni interessati e limitrofi, e che pertanto il Comune di Villafranca di Verona dovrà rispondere alla relativa richiesta di alloggi e servizi, si richiede che la pianificazione in oggetto approfondisca con specifici studi ed analisi l’entità del nuovo

